

In corso la riorganizzazione del traffico nel centro storico

Gli ausiliari del traffico

di P. Paolo Piccioni

Lunedì 23 settembre 2002: ad Ascoli Piceno fanno la loro prima comparsa gli ausiliari del traffico. Inizialmente percepiti dai cittadini come una sorta di parcheggiatori, gli ausiliari sono in effetti molto di più. Ma per capire bene la loro funzione dobbiamo fare un piccolo passo indietro e riferire dell'evoluzione della gestione dei parcheggi ad Ascoli Piceno.

La rivoluzione dei parcheggi

Nel corso dei primi mesi del 2002 la società multinazionale Saba, che gestisce diversi parcheggi un po' in tutta Europa, ha acquisito i due principali parcheggi ascolani in struttura (Porta Torricella ed exGil). Ha poi avuto in concessione la gestione di alcune altre aree individuate dall'Amministrazione Comunale che man mano verranno segnalizzate e predisposte alla sosta, compito quest'ultimo che spetterà alla



Il Comandante della P. M. Maurizio Collina

La divisa degli ausiliari



Gli ausiliari del traffico sono individuati da un cartellino che portano sempre addosso e da una divisa che, sui colori del blugrigioceleste, può variare di foggia e consistenza a seconda delle condizioni climatiche. Gli ausiliari nella foto (da sinistra Paolo Mazza, Maria Rita Montanari e Vincenzo Borea) indossano tre diverse versioni della divisa autunnale.

Saba stessa. Alcuni di questi parcheggi saranno ad offerta di sosta mista, cioè saranno destinati sia alla sosta a pagamento che a quella dei residenti in possesso di permesso.

L'accordo con il comune di Ascoli Piceno prevede anche l'obbligo per la società di installare a sue spese i cosiddetti parcometri, ovvero le macchinette che distribuiscono i tagliandi per la sosta a pagamento. E' demandato inoltre alla società il controllo della sosta, controllo inteso principalmente come repressione degli abusi. Le società private si avvalgono a questo scopo di una categoria professionale di recente istituzione, i cosiddetti ausiliari del traffico.

Gli ausiliari del traffico

La figura dell'ausiliare del traffico, con la quale gli ascolani hanno cominciato a rapportarsi appunto dal 23 settembre scorso, corrisponde a quella di un professionista del controllo della sosta. Egli è innanzitutto un pubblico ufficiale, e come tale soggiace agli stessi obblighi ed ha le stesse prero-

gative dei colleghi agenti di Polizia Municipale. Il suo ambito di competenza, come detto, è rivolto al solo controllo della sosta, ma in questa incombenza egli ha pieni poteri sanzionatori, potrà cioè elevare verbali di accertamento (le famigerate multe) senza l'intervento di alcuna forza di polizia, pur secondo i limiti imposti dall'Amministrazione Comunale della città ove è in servizio. Attualmente ad Ascoli operano tre ausiliari del traffico, tutti con un'esperienza quinquennale nel controllo della sosta maturata in altre città ove la Saba gestisce parcheggi. I tre ausiliari che hanno preso servizio a settembre sono destinati ad essere rimpiazzati da altri colleghi che saranno assunti ad Ascoli con un contratto a tempo indeterminato. Non ci sarà bisogno di un numero molto elevato di ausiliari, inizialmente potrebbero bastarne anche solo quattro o cinque. Chi fosse interessato a divenire ausiliario del traffico potrà contattare la sede della Saba nel parcheggio di Porta Torricella. Ci sarà una selezione, anche psicoattitudi-